

Approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. \_\_\_\_\_

**per la delega della funzioni di  
STAZIONE UNICA APPALTANTE ALLA PROVINCIA DI MODENA PER  
L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI APPALTO DI LAVORI PER LA  
NUOVA SEDE DEI SERVIZI INTERNI DI GUARDAROBA E LAVANDERIA –  
RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ULTIMO PIANO  
DELL'EDIFICIO GEROSA DI PROPRIETA' DELL'ASP CHARITAS DI  
MODENA”.**

Ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90, combinato disposto art. 1, comma 88  
della L. 07.04.2014 n. 56, art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle  
committenze” del Dlgs 50 del 19.04.2016

#### **TRA**

**La Provincia di Modena**, in persona del .....in qualità di .....,  
domiciliato per la carica presso la stessa, il quale interviene nel presente  
atto in rappresentanza della stessa Provincia ai sensi dell'art. 107 del D.  
Lgs 267/2000

#### **E**

**Il Charitas Asp : Servizi Assistenziali per Disabili** – Azienda Pubblica di  
Servizi alla Persona - in persona della Dott.ssa Chiara Arletti, nata a Carpi  
(Mo) il 05.08.1975 C.F. : RLTCR75M45B819M i - in qualità di Direttore  
dell'Asp, domiciliata per la carica presso la sede dell'Asp medesima, sita  
in Modena, Strada Panni n. 199, C.F. : 80009750367 – P.IVA  
02008920361, la quale interviene nel presente atto quale rappresentante  
dell'Asp;

#### **Premesso che:**

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*, prevede all'art. 1, comma 88 che “*la Provincia, può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante*”;
- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. 50/2016 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” stabilisce che **le stazioni appaltanti possono procedere autonomamente per forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro;**

- l'art. 37, comma 4, del D.lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” stabilisce che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere, per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi **ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56;**
- l'art. 37, comma 7, del D.lgs 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, stabilisce che la “**centrale di committenza**” può:
  - o **aggiudicare appalti pubblici, stipulare ed eseguire contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori;**
  - o **stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l’aggiudicazione dei propri appalti;**
  - o **gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici;**

**Atteso che :**

- l'art. 30 *Convenzioni* del T.U.E.L., approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, Titolo II - Capo V Forme associative, consente agli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art. 15 *Accordi fra pubbliche amministrazioni* della legge 8 agosto 1990 n. 241 *Nuove norme sul procedimento amministrativo* consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che pertanto la presente convenzione si apre alla partecipazione di enti pubblici che non siano enti locali;
- l'ASP Charitas intende delegare la funzione di Stazione Unica Appaltante per lo svolgimento delle procedure di affidamento relative all'appalto dei << LAVORI PER LA NUOVA SEDE DEI SERVIZI INTERNI DI GUARDAROBA E LAVANDERIA – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ULTIMO PIANO DELL'EDIFICIO GEROSA DI PROPRIETA' DELL'ASP CHARITAS DI MODENA>> attraverso la forma convenzionale di cui all'art. 15 della legge 241/1990, al fine di avvalersi della esperienza maturata in tale ambito dalla Provincia di Modena e

tenuto conto della carenza di professionalità interne per poter ottemperare con efficienza, efficacia ed economicità alle incombenze di legge connesse alla gara.

**Tutto ciò premesso e considerato si stipula e conviene quanto segue:**

### **Art. 1 – Oggetto della convenzione**

La presente convenzione disciplina l'attività delegata alla Provincia di Modena individuata quale soggetto delegato all'espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei "LAVORI PER LA NUOVA SEDE DEI SERVIZI INTERNI DI GUARDAROBA E LAVANDERIA – RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'ULTIMO PIANO DELL'EDIFICIO GEROSA DI PROPRIETA' DELL'ASP CHARITAS DI MODENA" come di seguito nello specifico descritto.

### **Art. 2 - Attività escluse**

Sono di esclusiva competenza dell'ASP Charitas:

- Tutte le attività necessarie per addivenire all'approvazione del provvedimento a contrarre (approvazione dello studio di fattibilità, approvazione progetto definitivo, approvazione progetto esecutivo, validazione e verifica ex D.lgs. 50/2016, finanziamenti, nomina del responsabile unico del procedimento fino al provvedimento a contrarre);
- La fase successiva alla stipula del contratto, direzione, contabilità e liquidazione lavori, collaudo/certificato di regolare esecuzione e le la sua esecuzione.

### **Art. 3 - Obiettivi della convenzione**

La Provincia di Modena svolge la propria attività nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs.50/2016 e delle linee guida di volta in volta emanate dall'A.N.A.C. in sostituzione del D.P.R. 207/2010 e di ogni altra disposizione e atto avente forza di legge. L'Asp Charitas, non essendo in possesso di idoneo personale tecnico ed amministrativo e per ragioni di urgenza ha, con Deliberazione del C.d.A. n. .... del ..... individuato la Provincia quale ente a cui delegare tali attività istituzionali in relazione specificatamente all'appalto in oggetto.

### **Art. 4 - Il responsabile del Procedimento e RUP dell'Ente aderente**

L'ente aderente provvede alla nomina del Responsabile del procedimento conformemente a quanto previsto dall'art. 31 del dlgs. 50/2016 e secondo le linee guida ANAC per la fase di programmazione e progettazione ed esecuzione dell'opera;

La Provincia di Modena individua quale responsabile del procedimento della procedura di affidamento il Direttore dell'area lavori pubblici della Provincia di Modena il quale diverrà soggetto competente dall'avvio della

procedura sino alla predisposizione dello schema di contratto da sottoscrivere.

### **Art.5 - Competenze della Provincia**

Alla Provincia sono delegate le seguenti funzioni ed attività:

a) **nella fase preliminare della procedura di affidamento**, la Provincia presta collaborazione nel definire in modo consensuale con l'ente appaltante il contenuto del provvedimento a contrarre nei termini di seguito descritti:

- a.1) definizione della procedura di gara per la scelta del contraente in base alla normativa vigente;
- a.2) definizione del criterio di aggiudicazione e, nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, degli eventuali elementi correlati (sub-criteri, pesi e sub-pesi ponderali, metodologia attribuzione dei punteggi) da ;
- a.3) nel caso di appalto da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso, condivisione in base al procedimento di gara degli elenchi degli operatori economici qualificati della Provincia di Modena per la gestione delle procedure negoziate nel rispetto dei principi di imparzialità e rotazione .

b) **nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:**

- b.1) redazione e sottoscrizione degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito nelle procedure ristrette o negoziate;
- b.2) pubblicazione del bando o avviso, invio degli inviti nelle procedure ristrette e negoziate, nonché gestione delle attività tra la pubblicazione del bando ed il termine di scadenza per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione (es. formulazione di risposte alle richieste di chiarimenti);
- b.3) inserimento dei documenti di gara all'interno della piattaforma SATER (o altra di utilizzo);
- b.4) gestione telematica delle sedute di gara per l'apertura delle offerte ricevute e conservazione sino all'espletamento della gara e adozione dei provvedimenti di ammissione esclusione e altre comunicazioni previste in base alla Legge ;

**Per gli appalti da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, (in attesa della istituzione ed operatività dell'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del d.lgs. 50/2016) la Provincia nomina la commissione giudicatrice individuata dall'ente aderente.

Il Responsabile del procedimento di gara non potrà essere presidente della Commissione nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa.

- b.5) Le funzioni di segretario verbalizzante sono conferite a dipendenti in servizio presso l'Area lavori pubblici della Provincia di Modena di categoria non inferiore alla D;
- b.6) La Provincia gestisce la fase di ammissione degli operatori economici alla gara e verifica le dichiarazioni rese dai concorrenti in sede di gara sui requisiti di partecipazione;
- b.7) redige i verbali di gara e ne cura la trasmissione all'Ente Aderente; gestisce la fase di valutazione delle offerte nel caso di nomina di commissione giudicatrice;
- b.8) effettua nei casi previsti dalla normativa, la verifica dell'anomalia dell'offerta a norma di legge;
- b.9) procede alle comunicazioni conseguenti alle sedute di gara ed allo svolgimento delle operazioni di gara;
- b.10) conclude la procedura di affidamento mediante adozione della determinazione di aggiudicazione definitiva, previa effettuazione dei controlli obbligatori e riscontro dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva stessa;

#### **Art. 6 - Funzioni esercitate dall'ente aderente**

L'ente aderente, svolge le seguenti funzioni e attività:

##### **a) nella fase di programmazione e di progettazione, precedente alla procedura di affidamento:**

- a.1) la programmazione dei fabbisogni, anche attraverso l'adozione di programmi annuali e pluriennali dei lavori e delle forniture di beni e servizi;
- a.2) l'individuazione del Responsabile del procedimento ;
- a.3) la progettazione, in tutte le sue fasi, dei lavori, dei servizi e delle forniture;
- a.4) l'approvazione dei progetti e dei capitolati delle opere, servizi e delle forniture e la relativa verifica/ validazione ;
- a.5) concorda con la Provincia, ove ritenuto utile, l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ( si rimanda a quanto già previsto all'art. 6 punto a.3);

##### **b) nella fase di svolgimento della procedura di affidamento:**

- b.1) avvio della procedura di affidamento mediante adozione della determinazione/decreto a contrarre impegnando le risorse economiche e rimettendo il progetto oggetto di gara alla Provincia;

- b.2) trasmette quanto necessario per la documentazione da allegare alla gara;
- b.3) sostiene i costi di pubblicità;
- b.4) nel caso di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, individua la Commissione giudicatrice (che sarà formalmente nominata dalla Provincia) e sostiene eventuali gettoni/oneri;

**c) nella fase successiva alla proposta di aggiudicazione:**

c.1) Formalizza il contratto con l'operatore economico individuato quale affidatario dalla SUA, vista la bozza predisposta dalla Provincia e gestisce direttamente tutte le successive attività riferite all'esecuzione del contratto, nessuna esclusa, ivi compreso lo svolgimento di tutte le attività informative e comunicative ed esso connesse.

### **Art. 7 - Rapporti Economici**

L'adesione alla convenzione è onerosa e comporta il rimborso in via forfettaria per il personale e le risorse strumentale impiegate, nella misura di 0,60% in base al valore dell'appalto posto a base di gara.

Sono a carico dell'ente aderente i costi di pubblicità e di contributi di legge che dovranno essere anticipati mediante trasferimento di tesoreria.

Tale quota è ridotta del 50% qualora il criterio di aggiudicazione sia quello del maggior ribasso.

### **Art. 8 Rinvio dinamico**

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute vincolanti norme statali, regionali e statutarie. In tal caso, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sovraordinata

### **Art. 9 - Contenzioso**

In caso di contenzioso spetta all'Istituto Charitas l'individuazione del legale difensore e l'onere correlato. L'ente aderente offre la massima collaborazione in caso di contenzioso e predispone una relazione scritta sull'andamento della gara in base ai motivi di ricorso.

Sono ad esclusivo carico dell'ente aderente tutte le controversie che ineriscono rapporti giuridici sorti successivamente alla fase di individuazione del contraente o derivanti da essa.

### **Art. 10 - Durata della convenzione**

La presente convenzione ha durata 1 anno dalla sottoscrizione e cessa di avere efficacia con la stipula del contratto a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

E' possibile il recesso in qualunque momento delle Parti con comunicazione scritta inviata a mezzo Pec.

L'ente aderente, in uno spirito di collaborazione, comunica via PEC tempestivamente alla Provincia le motivazioni che inducono a non procedere all'affidamento in oggetto. Tale comunicazione costituisce ipotesi di scioglimento anticipato della convenzione.

Se l'ente aderente decide di non procedere alla sottoscrizione del contratto a seguito di formale trasmissione da parte della Provincia, questo sarà comunque tenuto a corrispondere alla Provincia gli importi pattuiti in base alla Convenzione;

La convenzione è esente da bollo ed è soggetta registrazione in caso d'uso.

### **Art. 11 - Patto di integrità e trattamento dei dati**

La Provincia e l'ente convenzionato si obbligano reciprocamente a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà trasparenza e segretezza e buona andamento.

Gli enti si impegnano reciprocamente a segnalare tentativi di turbativa, irregolarità o distorsioni nelle fasi di svolgimento della gara da parte di terzi o da parte di addetti coinvolti nei procedimenti di gara.

Nell'espletamento delle attività in oggetto, la Provincia è soggetta all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 190/2012 e di quelle attuative della medesima.

Ai sensi del d.lgs. 196/2013 e ss.mm. gli enti aderenti danno il proprio consenso incondizionato al trattamento dei propri dati per l'espletamento delle funzioni delegate, di tutte le operazioni di gara incluse quelle di pubblicazione in forma elettronica e telematica, su gazzette e bollettini ufficiali o presso altri organismi- Autorità previste da legge ed anche per fini statistici.